

Siracusa sul palco di Sanremo: Jeffrey Jey (Eiffel 65) in duetto con Fred De Palma

Al Festival di Sanremo ci sarà anche un pezzo di Siracusa. Nella serata dei duetti, sul palco dell'Ariston, si esibirà anche Jeffrey Jey, voce degli Eiffel 65. La formazione dance che ha fatto ballare il mondo riproporrà alcune delle sue intramontabili hit insieme a Fred De Palma, in gara al Festival. Questa mattina l'annuncio di Amadeus che, durante la trasmissione dell'amico Fiorello "VivaRai2", ha svelato tutti i duetti della quarta serata di Sanremo. I trenta artisti in gara si esibiranno con uno o più ospiti in brani italiani e internazionali.

"Ragazzi, ci vediamo a Sanremo! Venerdì 9 febbraio su Rai1", si legge sulla pagina social ufficiale degli Eiffel 65.

Jeffrey Jey, nome d'arte di Gianfranco Randone, è tornato a vivere a Siracusa dopo anni tra gli States e Torino. Il successo è arrivato nella prima metà degli anni novanta, prima con il progetto dance "Bliss Team" e poi con le produzioni firmate Da Blitz. La consacrazione internazionale arriva con gli Eiffel 65. Il singolo di debutto, Blue, ricevette anche una nomination ai Grammy Awards del 2001, nella categoria "Miglior canzone dance".

A Sanremo è un ritorno: nel 2003 gli Eiffel 65 chiusero al 15.o posto con "Quelli che non hanno età", brano che fu però il più trasmesso dalle radio.

"Sono emozionato", confessa Jeffrey Jey raggiunto da SiracusaOggi.it. "Sono passati 21 anni dalla nostra ultima volta a Sanremo e adesso torniamo in un contesto, quello dei duetti, molto bello. E portiamo sul palco il nostro

repertorio, insieme a Fred De Palma. Abbiamo lavorato tanto nell'ultimo periodo per questo appuntamento. E non vedo l'ora sia febbraio", le parole di Jeffrey.

Straccia bollo e altre agevolazioni per le tasse automobilistiche, nuove scadenze

Bollo auto, nuove scadenze per accedere alle agevolazioni studiate dalla Regione. La decisione al termine di un tavolo tecnico convocato negli uffici dell'assessorato all'Economia a cui ha partecipato anche il dirigente generale Fiscalità automobilistica dell'Automobile club d'Italia, Salvatore Moretto. In fase di implementazione le agevolazioni regionali sulle tasse automobilistiche annunciate nei giorni scorsi.

"Le scadenze connesse alla tassa automobilistica in Sicilia da pagare entro il 31 gennaio verranno prorogate, attraverso un nostro decreto in fase di stesura, al prossimo 29 febbraio. Ciò al fine di consentire ai contribuenti siciliani di avere accesso alle agevolazioni della norma "Straccia bollo" e alle nuove scontistiche volute dal Governo regionale", spiega l'assessore regionale all'Economia, Marco Falcone. "Le novità normative delle riduzioni del 10% sul bollo per la domiciliazione bancaria e del 10% per chi è in regola con i pagamenti richiedono, infatti, degli adeguamenti gestionali su cui sta lavorando il dipartimento Finanze assieme all'Aci e al sistema bancario. Attraverso la proroga, consentiremo anche agli utenti interessati dalle imminenti scadenze di fruire delle agevolazioni varate dalla Sicilia".

Un centro ascolto per gli autori di violenza di genere come percorso di recupero

Attivo a Siracusa il primo centro di ascolto per autori di violenza di genere. A dare vita all'iniziativa – presentata nei locali della Caritas – sono l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Siracusa e l'Associazione Kolbe APS.

L'accesso al Centro di Ascolto è a titolo gratuito e, se richiesto, anche anonimo. Si può contattare il Centro attraverso il numero telefonico dedicato 320 848 7278. Stefano Papa, direttore dell'Ufficio di esecuzione Penale Esterna di Siracusa presenta l'iniziativa come "una risposta concreta al contrasto alla violenza sulle donne, nonché l'occasione per strutturare una rete in sinergia con tutti i servizi del territorio al fine di rafforzare procedure e strumenti che consentano una preventiva ed efficace valutazione e gestione dei rischi di reiterazione e recidiva". L'attivazione del centro rientra nel progetto "Mai...di nuovo" promosso dall'ULEPE di Siracusa, che si pone come duplice obiettivo la prevenzione secondaria attraverso il contrasto della recidiva, e la prevenzione primaria attraverso il lavoro presso le scuole.

Mariarita Motta, funzionario di servizio Sociale dell'ULEPE di Siracusa, sottolinea che "il contrasto alla violenza di genere deve essere attuato non solo con azioni che tutelano la vittima, ma anche intervenendo sull'autore attraverso la presa in carico e l'inserimento in percorsi di recupero".

Padre Marco Tarascio, responsabile dell'Associazione Kolbe, ribadisce l'importanza di questa collaborazione e pone l'accento "sulla necessità di prendersi cura dei soggetti che

agiscono la violenza in quanto a loro volta possono essere stati vittima e quindi bisognosi di aiuto”.

In questa prima fase, sono state avviate collaborazioni ed interlocuzioni con gli istituti di pena della provincia, con le Forze dell’Ordine, con l’Asp e con il Comune di Siracusa.

Agente di Polizia Penitenziaria aggredito da detenuto nel carcere di Augusta

Un agente di Polizia Penitenziaria è stato aggredito da un detenuto, all’interno del reparto di isolamento del carcere di Augusta. A denunciare la nuova aggressione è il Sippe, sindacato di Polizia Penitenziaria. L’agente è stato condotto in ospedale per le cure del caso. Se la caverà con una prognosi di alcuni giorni.

Il sindacato condanna l’ennesima aggressione all’interno dell’istituto detentivo e torna a muovere accuse all’amministrazione penitenziaria. “Alla casa di reclusione di Augusta – spiegano dal Sippe – tutto è diventato normale, tutto viene considerato tollerabile. Il Sippe ha fatto di tutto per tutelare il personale, non pensiamo che altri possano dire la stessa cosa”.

foto dal web

Storia a lieto fine: cane precipita in un pozzo, lo salvano i Vigili del Fuoco

Un cane randagio era precipitato in fondo ad uno stretto pozzo. Per soccorrerlo sono arrivati i Vigili del Fuoco di Noto. Ieri pomeriggio, poco dopo le 16, la chiamata alla sala operativa. I soccorritori si sono allora portati in località oasi San Francesco (strada per Avola Antica). Nei pressi di un casolare abbandonato, il pozzo in cui il povero animale era precipitato. I suoi guaiti hanno allertato i vicini.

Le operazioni di recupero sono state difficoltose, a causa della profondità del pozzo (circa 8metri) e per le dimensioni strette della bocca.

Un Vigile del Fuoco è stato imbracato e calato all'interno, con l'utilizzo della scala a ganci opportunamente ancorata. Il cane si è subito fidato del suo soccorritore, si è fatto imbracare, prendere in braccio e si è fatto portare in superficie. Non è stato rilevato microchip.

Assostampa Siracusa ricorda Mario Francese, giornalista ucciso dalla mafia

“La memoria che si fa ricordo ma che, soprattutto, si fa testimonianza”. Così il Prefetto di Siracusa, Raffaela Moscarella, intervenendo alla cerimonia in ricordo del 45° anniversario dell'uccisione di Mario Francese, il giornalista siracusano assassinato a Palermo il 26 gennaio del 1979.

Anche quest'anno Assostampa Siracusa, in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, l'Associazione siciliana della Stampa, il Comune di Siracusa e il presidio di Libera, ha voluto ritrovarsi, alla presenza dei nipoti di Mario Francese, davanti alla targa che ricorda il cronista del Giornale di Sicilia ucciso.

"Ritrovarsi qui, ogni anno, vuole dire rinnovare un impegno – ha sottolineato il segretario provinciale di Assostampa, Prospero Dente – Lo facciamo insieme alle Istituzioni e al mondo della società civile perché quanti hanno sacrificato la loro vita svolgendo il loro compito al servizio della verità e della giustizia appartengono ad ognuno di noi".

Al Giardino Francese, insieme al Prefetto, anche il Procuratore della Repubblica, Sabrina Gambino, i Comandanti dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, dell'Aeronautica Militare, della Marina Militare e rappresentanti della Polizia di Stato e di varie associazioni di categoria.

"Ricordiamo un siracusano il cui esempio resta un insegnamento ancora oggi – ha detto l'assessore comunale Salvatore Consiglio, intervenuto a nome dell'Amministrazione – Poco tempo fa abbiamo intitolato a lui e al figlio Giuseppe un laboratorio sartoriale creato in un bene confiscato alla mafia. Un luogo di riscatto e di presenza dello Stato".

Giovanna Raiti, sorella di Salvatore, uno dei carabinieri uccisi il 16 giugno del 1982 sulla circonvallazione di Palermo, parlando a nome di Libera ha sottolineato l'importanza di un ricordo che non deve mai venire meno.

"Come quello di Giuseppe Francese, figlio di Mario, – ha detto – un uomo che ha dato tutto se stesso per la ricerca della verità sulla morte di suo padre".

Anche l'assessore alla Cultura e alla Legalità del Comune di Siracusa, Fabio Granata, tra l'altro tra gli ideatori del premio Francese, ha inviato una nota per sottolineare la figura del giornalista siracusano.

"Siamo orgogliosi di avere avuto un concittadino come Mario Francese. – ha detto – Un professionista che con la sua vita,

e con la sua morte, ha testimoniato cosa significhi essere un vero giornalista: avere il culto dell'approfondimento e del racconto dei fatti, anche al più caro dei prezzi. Sappiamo bene oggi quanto ne avremmo bisogno”.

Nel 2025 ricorreranno i 100 anni dalla nascita di Mario Francese. “Sarà l'occasione per ricordare l'uomo oltre che il cronista – ha detto Prospero Dente – Una serie di iniziative che coinvolgeranno le scuole della nostra città prima di un evento conclusivo”.

Nuovo ospedale, “no” alla Commissione Speciale: marcia indietro del consiglio comunale

Non ci sarà nessuna “Commissione speciale” sul nuovo ospedale di Siracusa.

Marcia indietro del consiglio comunale rispetto a quanto inizialmente deciso dalla conferenza dei capigruppo, che lo scorso ottobre aveva approvato all'unanimità la proposta del consigliere comunale Franco Zappalà.

Il voto espresso nel corso della seduta di ieri è andato in direzione opposta: proposta bocciata, anche alla luce della nomina del nuovo commissario straordinario, l'ingegnere Guido Monteforte Specchi.

Un “no” motivato da una serie di considerazioni ma intorno al quale si sarebbero subito originate anche delle polemiche legate a presunte nuove geografie politiche in consiglio comunale, propedeutiche all'atteso rimpasto della giunta Italia.

Il capogruppo di Insieme, Ivan Scimonelli fornisce un'altra lettura di quanto accaduto. La sua scelta è stata l'astensione.

Premette che "il consiglio comunale non ha autorità diretta sulla costruzione del nuovo ospedale".

La commissione, a fronte dell'impossibilità di incidere seriamente sulla vicenda della realizzazione del nuovo ospedale, avrebbe comportato dei costi, non legati a gettoni di presenza, che non erano previsti, ma certamente in termini di rimborsi ai datori di lavoro, senza poter condurre in realtà ad alcun risultato concreto.

Scimonelli ricorda a questo proposito la "mancanza di potere di vigilanza, che limita il controllo sulle attività dell'organo superiore (Regione/Commissario). Il rischio-conclude- sarebbe stato quello di istituire un organismo dal fine esclusivamente propagandistico".

Di diverso parere Damiano De Simone di Fratelli d'Italia. Il consigliere comunale di opposizione ha votato a favore dell'istituzione della commissione speciale, "in disaccordo con il mio partito- puntualizza- e lo rifarò se servirà ancora, perché credo che dinanzi ad argomenti di questa caratura, di così fondamentale importanza per la comunità, il ruolo della politica debba essere quello di dimostrare quanto sia nobile: promuovere, sollecitare, spronare e puntare all'eccellenza, anziché ostacolare".

De Simone pensa che "dopo l'esperienza pandemica da Covid-19, i disagi quotidiani dei cittadini che lamentano difficoltà nell'accedere ai servizi di Sanità pubblica nonché l'impoverimento dei reparti che abbiamo subito negli ultimi anni, avremmo dovuto vestirci di una consapevolezza tale da ricordare quanto fondamentale sia il valore della salute e della vita più in generale. Abbiamo avuto l'opportunità di far valere il nostro diritto alla salute istituendo una commissione che ci avrebbe consentito di vigilare sull'iter verso il nuovo ospedale".

Parlando di numeri, la proposta di istituzione della commissione sul nuovo ospedale è stata bocciata con 14 no, 11

sì e 2 astensioni. Zappalà ha illustrato la sua idea in apertura di dibattito spiegando che l'obiettivo era di capire cosa stia succedendo nell'iter dell'appalto e cosa manchi affinché la città possa essere dotata di un nosocomio moderno e rispettoso della dignità dei malati. Nella formulazione arrivata in aula l'organismo doveva essere composto dai capigruppo consiliari che, una volta insediati, avrebbero eletto un presidente e un vice. La commissione sarebbe rimasta in carica per sei mesi e avrebbe dovuto redigere una relazione finale da sottoporre al voto del consiglio comunale. I componenti non avrebbero percepito il gettone di presenza per le riunioni.

Al dibattito hanno dato il loro contributo i consiglieri Paolo Cavallaro, Paolo Romano, Cosimo Burti, Luciano Aloschi, Andrea Firenze, Giovanna Porto e Massimo Milazzo. Le posizioni si sono divise tra chi sottolineava la funzione di controllo dell'organismo e chi lo riteneva poco utile perché la materia è fuori dalle competenze del consiglio comunale, il quale già contempla una commissione di studio sulla Sanità.

Per giocare alle slot evade dai domiciliari, arrestato 35enne

Un pregiudicato di 35 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Augusta per evasione dagli arresti domiciliari .

Le forze dell'ordine hanno trovato l'uomo all'interno di un centro scommesse, intento a giocare alle macchinette, nonostante dovesse trovarsi in casa perché ristretto ai domiciliari. Era stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali.

Come disposto dall'Autorità giudiziaria, è stato nuovamente collocato ai domiciliari.

Furto e truffa, 69enne di Siracusa condannata a quasi 3 anni di reclusione

Due anni, 8 mesi e 3 giorni di reclusione. Dovrà scontarli una siracusana di 69 anni, riconosciuta colpevole di furto aggravato e truffa in concorso, commessi a Firenze.

La donna è stata arrestata a Noto, dai Carabinieri di Testa dell'Acqua, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Firenze.

L'arrestata, dopo le formalità di rito, è stata condotta in carcere nella struttura di Piazza Lanza a Catania, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Avola comune “Plastic Free”, consegnato il riconoscimento

Ad Avola il prestigioso riconoscimento “Plastic Free”, consegnato il riconoscimento che testimonia la volontà di contrastare l'inquinamento da plastiche. “In un'epoca in cui la tutela dell'ambiente è una priorità imprescindibile, abbiamo deciso di aderire con rinnovato vigore alle azioni dell'operativa squadra Plastic Free di Avola. Il nostro

obiettivo quotidiano è la cura della città, contrastando l'abbandono illecito di rifiuti e promuovendo pratiche virtuose che coinvolgano l'intera comunità", sottolinea il sindaco di Avola Rossana Cannata.

Il primo cittadino avolese esprime con orgoglio il forte impegno della città contro l'inquinamento da plastica e promuovere la consapevolezza ambientale, distinguendosi anche per essere il solo comune della provincia di Siracusa ad essere insignito da questo riconoscimento.

"Un'importante e preziosa alleanza con la sezione plastic free di Avola che consente di portare avanti con più vigore azioni di rispetto ambiente – continua – Assieme a loro e con le scuole vogliamo incentivare la partecipazione attiva dei giovani, affinché diventino ambasciatori del cambiamento e portatori di nuove prospettive nella lotta contro l'inquinamento da plastica", conclude Rossana Cannata.